

PROPOSTA N. 2090 del 06/08/2020

OGGETTO: PROCEDURA APERTA SOPRASOGLIA COMUNITARIA AI SENSI DELL'ART.60 DEL D.LGS.50/2016 PER L'AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO DI FORNITURA E POSA IN OPERA DI GRUPPI FRIGORIFERI E DI COMPONENTI DI IMPIANTI DI CONDIZIONAMENTO, PRESSO LE STRUTTURE DI DISCO

Oggetto: PROCEDURA APERTA SOPRASOGLIA COMUNITARIA AI SENSI DELL'ART. 60 DEL D.LGS. 50/2016 PER L'AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO DI FORNITURA E POSA IN OPERA DI GRUPPI FRIGORIFERI E DI COMPONENTI DI IMPIANTI DI CONDIZIONAMENTO, PRESSO LE STRUTTURE DI DISCO – approvazione atti a seguito del D.L. 16 luglio 2020, n. 76.

vista la legge regionale 27 luglio 2018 n. 6 “*Disposizioni per il riconoscimento e il sostegno allo studio e la promozione della conoscenza nella Regione*”;

visto il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00016 del 06/02/2019 “*Nomina del Presidente del Consiglio di amministrazione dell’Ente regionale per il Diritto allo Studio e la promozione della Conoscenza – DiSCo*” che nel dispositivo stabilisce: “*di nominare il dott. Alessio Pontillo quale Presidente del Consiglio di amministrazione dell’Ente regionale per il Diritto allo Studio e la promozione della Conoscenza – DiSCo con decorrenza dal decreto di costituzione del Consiglio di amministrazione dell’Ente, per la durata prevista ai sensi dell’articolo 7, comma 2 della legge regionale n. 6/2018*”;

visto il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00211 del 07.08.2019 “*Costituzione del Consiglio di amministrazione dell’Ente regionale per il Diritto allo Studio e la promozione della Conoscenza – DISCO*” (BURL N. 69 del 27/08/2019): “*di costituire il Consiglio di amministrazione dell’Ente regionale per il Diritto allo Studio e la promozione della Conoscenza – DiSCo, ai sensi dell’articolo 8, comma 1 della legge regionale 27 luglio 2018 n. 6*”, con decorrenza dall’efficacia della nomina di cui sopra;

preso atto che in data 25 settembre 2019 si è costituito e insediato il Consiglio di Amministrazione dell’Ente regionale per il Diritto allo Studio e la promozione della Conoscenza – DISCO;

visto il Decreto del Commissario Straordinario n. 13 del 10 maggio 2019 avente ad oggetto: “*Approvazione riorganizzazione temporanea delle strutture dell’Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza - DiSCo in attuazione della legge regionale n. 6/2018*”;

vista la delibera del Consiglio di Amministrazione di DiSCo, n. 14 del 13 novembre 2019 avente ad oggetto: *Nomina del Direttore Generale dell’Ente Regionale per il Diritto allo Studio e alla Conoscenza – dott. Paolo Cortesini*;

visto il Decreto del Presidente della Regione Lazio del 15 novembre 2019 N.T00275 avente ad oggetto “Integrazione del Consiglio di amministrazione dell’Ente regionale per il Diritto allo Studio e la promozione della Conoscenza –DiSCo”;

visto il Decreto del Direttore Generale n. 7 del 31 marzo 2020 avente ad oggetto tra l’altro: “Affidamento incarico di dirigente ad interim Area 3 “Gare e Contratti” e Area 5 “Manutenzione Straordinaria Servizi Tecnici e Sicurezza”, all’Ing. Mauro Lenti;

vista la determinazione direttoriale n. 1694 del 30 maggio 2019, con la quale è stato conferito l’incarico della posizione organizzativa “Servizio 3.1. Gare e Contratti e Albo fornitori” dell’Area 3 Provveditorato e Patrimonio al dott. Saverio Fata a far data dal 1° giugno 2019 e fino al 31 luglio 2020;

vista la determinazione direttoriale n. 1763 del 23 luglio 2020, con la quale è stato prorogato l’incarico della posizione organizzativa “Servizio 3.1. Gare e Contratti e Albo fornitori” dell’Area 3 Provveditorato e Patrimonio al dott. Saverio Fata a far data dal 31 luglio 2020 al 30 settembre 2020;

vista la determinazione direttoriale n. 1642 del 13 luglio 2020, cui si rinvia *per relationem*, con la quale è stata approvata l’indizione della procedura aperta sopra soglia comunitaria per l’aggiudicazione dell’appalto di fornitura e posa in opera di gruppi frigoriferi e di componenti di impianti di condizionamento presso le strutture di DISCO;

visto il d.l. n. 76/2020 entrato in vigore il 17 luglio 2020, che ha apportato alcune modifiche alla disciplina degli appalti pubblici, nell’ottica di una maggiore velocizzazione degli stessi, stabilendo con particolare riferimento alle procedure aperte sopra-soglia, tra l’altro: il termine massimo di sei mesi per la conclusione della procedura; una modifica all’art. 80 co. 4 del codice dei contratti pubblici introducendo una nuova causa di esclusione; la previsione di alcune clausole di esclusione e risoluzione connesse al mancato rispetto dei termini di conclusione della gara, alla mancata tempestiva stipula e al tardivo avvio dell’esecuzione del contratto imputabili all’operatore economico; la possibilità per la Stazione appaltante di ridurre i termini per particolare ragioni d’urgenza; la valutazione in termini di adeguatezza della polizza assicurativa già stipulata dall’operatore (nuovo art. 83 co. 5 bis cod. contr. pubbl.) e le nuove modalità per le verifiche antimafia;

considerato che il richiamato d.l. n. 76/2020 è entrato in vigore in data 17 luglio 2020 e non prevede espressamente un termine iniziale di applicazione, ma solo che trova applicazione per le procedure “*qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 31 luglio 2021*”;

considerato il consolidato orientamento giurisprudenziale secondo cui lo *jus superveniens* non trova applicazione rispetto ai bandi di gara già pubblicati (*ex multis*, Cons. St., 7 giugno 2016 n. 2433);

valutato che, nel caso di specie, la determina a contrarre porta la data del 13 luglio 2020 e che nelle more della pubblicazione del bando sulla GUCE e delle altre pubblicazioni di legge (GU.RI. e quotidiani, piattaforma ANAC e sito MIT) è entrato in vigore il d.l. n. 76/2020;

richiamato il Comunicato del Presidente dell’Anac del 23 ottobre 2019, con riferimento ad analogo fenomeno di successione di norme intervenuto con l’entrata in vigore del c.d. “Sblocca-cantieri” (di cui al d.l. 18 aprile 2019 n. 32, convertito in legge del 14 giugno 2019 n. 55) che ha espressamente previsto che: “*nel caso di sopravvenute modifiche o integrazioni normative che dovessero incidere su talune clausole del Disciplinare tipo, le stesse dovranno intendersi sostituite dalle nuove disposizioni nelle more dell’aggiornamento del Disciplinare medesimo. In tal caso, non è richiesta la motivazione nella determina a contrarre per la eventuale deroga*”;

visto l’art. 71 del cod. contr. pubbl. secondo cui, tra l’altro: “[...] *tutte le procedure di scelta del contraente sono indette mediante bandi di gara. Al fine di agevolare l’attività delle stazioni appaltanti*

omogeneizzandone le condotte, successivamente alla adozione da parte dell'ANAC di bandi tipo, i bandi di gara sono redatti in conformità agli stessi [...]”;

considerato che dall'interpretazione congiunta della richiamata previsione dell'Anac e dell'art. 71 cod. contr. pubbl. si evince che l'eventuale sopravvenienza normativa debba essere recepita all'interno dei bandi-tipo cui le Amministrazioni sono tenute ad adeguarsi e che queste ultime sono, altresì, tenute a recepire direttamente le modifiche normative nelle more dell'aggiornamento dei bandi-tipo da parte dell'ANAC;

richiamata altresì la natura della determina a contrarre, quale provvedimento amministrativo di tipo gestionale, prodromico alla conclusione del successivo contratto, che nella consolidata ricostruzione giurisprudenziale è classificato tra gli atti amministrativi di natura programmatica a rilevanza esclusivamente interna e dunque inidoneo a produrre effetti verso terzi, sicché non è, di regola, di immediata impugnabilità e, al contrario, ne è consentita la revocabilità *ad nutum* da parte della P.A. (Trga Trento, 16 febbraio 2017, n. 53; Tar Puglia, 29 luglio 2014, n. 2026);

considerato che è perciò con la pubblicazione del Bando che, di regola, si producono effetti esterni, in termini anzitutto di conoscibilità della relativa procedura di gara ed eventuale impugnabilità del medesimo, e che la circostanza che il d.l. n. 76/2020 computi i termini per la conclusione di ciascuna procedura (6 mesi complessivi per il soprasoglia) a far data dalla determina di indizione è precetto rivolto alle Stazioni appaltanti, ai fini di una celere e puntuale gestione, da parte loro, delle procedure stesse;

considerato che nello specifico le modifiche attengono all'introduzione di meccanismi acceleratori, semplificatori e garantistici sia per l'Amministrazione sia per la platea degli operatori concorrenti;

considerato opportuno, perciò, tener conto della sopravvenienza normativa dettata dal d.l. n. 76/2020 rispetto ad una procedura indetta ma non ancora pubblicata e, per l'effetto, integrare la documentazione di gara di cui alla determinazione direttoriale n. 1642/2020, confermandone i contenuti per il resto, nonché nella parte relativa agli impegni di spesa;

considerato che il Responsabile del procedimento e redattore del Capitolato tecnico è l'Ing. Carmine Basilicata, Energy Manager Responsabile della P.O. Servizio 5.3. “Gestione dell'Energia e dei Consumi”;

visto il Decreto Legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i. recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42*”;

vista la Legge Regionale 27 dicembre 2019, n. 28 “*Legge di Stabilità regionale 2020*”;

vista la Legge Regionale 27 dicembre 2019, n. 29 “*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022*” con la quale all'art. 6 “*Approvazione dei bilanci degli enti*” alla lettera b) approva, tra gli altri, il bilancio di previsione per l'anno finanziario 2020 e pluriennale 2021-2022 dell'Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza (DiSCo);

vista la Delibera del C.d.A. n. 12 del 30 ottobre 2019, con la quale è stato adottato il bilancio di previsione finanziario 2020 – 2022 dell'Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza – DiSCo;

vista la Delibera del C.d.A. n. 9 del 26 febbraio 2020 avente ad oggetto: “*Variazione n. 1 di bilancio di previsione finanziario 2020-2022*”;

vista la Determina Direttoriale n. 1043 del 22 aprile 2020 avente ad oggetto: “*Variazione n. 2 di bilancio di previsione finanziario 2020-2022*”;

vista la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 20 del 29 aprile 2020 avente ad oggetto “*Bilancio di previsione finanziario 2020-2022 dell’Ente Regionale per il Diritto allo Studio e la Promozione della Conoscenza - DiSCo: Adozione Variazione n. 3*”;

vista la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 24 del 26 maggio 2020, avente ad oggetto: *Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 e dei residui perenti ex art. 3, comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011 e contestuale variazione del Fondo Pluriennale Vincolato del Bilancio di Previsione Finanziario 2019-2021 e 2020-2022 di DiSCo funzionale alle re-imputazione delle entrate e delle spese riaccertate;*

Tutto ciò premesso e considerato

D E T E R M I N A

1. **che** la premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. **di** prendere atto dell’entrata in vigore del d.l. n. 76/2020 e per l’effetto integrare la documentazione di gara approvata con la determina direttoriale n. 1642/2020 avente ad oggetto l’indizione della “*procedura aperta soprasoglia comunitaria per l’aggiudicazione dell’appalto di fornitura e posa in opera di gruppi frigoriferi e di componenti di impianti di condizionamento presso le strutture di DISCO*” con le nuove previsioni normative, confermandone per il resto il contenuto;
3. **che** le integrazioni alla documentazione di gara dovute all’adeguamento al d.l. n. 76/2020 non incidono sulle prenotazioni degli impegni di spesa, assunte con la determina direttoriale n. 1642/2020, che pertanto restano confermate;
4. che il RUP è l’Ing. Carmine Basilicata, Energy Manager Responsabile della P.O. Servizio 5.3. “Gestione dell’Energia e dei Consumi”.

VISTO DI REGOLARITA’ TECNICO/AMMINISTRATIVA DELL’ISTRUTTORIA

Visto di regolarità Tecnico\amministrativa dell’Atto, firmato digitalmente dalla P.O.:
FATA SAVERIO in data **06/08/2020**

VISTO DI LEGITTIMITA’ TECNICO/AMMINISTRATIVO

Il Dirigente, ritenuto che, all’esito degli accertamenti e/o valutazioni effettuate dal Responsabile del Procedimento, sussistono i presupposti giuridici e di opportunità per l’adozione della presente proposta, esprime con la sua sottoscrizione, parere favorevole all’adozione del provvedimento.

Visto di legittimità Tecnico/amministrativo, firmato digitalmente dal Dirigente dell’Area: **AREA 3 - GARE E CONTRATTI ING. LENTI MAURO** in data **10/08/2020**

CONTROLLO DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Responsabile del Servizio attesta la correttezza dell'istruttoria relativa alla regolarità contabile ed alla copertura finanziaria della spesa e/o alla registrazione dell'entrata, ai sensi degli articoli 53 e/o 56 del D.lgs 118/2011 e s.i.m. e all'allegato 4/2 del D.lgs 118/2011.

Esito istruttoria contabile: ISTRUTTORIA CONCLUSA CON ESITO POSITIVO - L'ATTO NON COMPORTA ANNOTAZIONI CONTABILI

Visto di regolarità sulla correttezza dell'istruttoria contabile firmato digitalmente dal Responsabile del Servizio 1.1 Bilancio: **RAG. DOTTARELLI LEONARDO** in data **10/08/2020**

CONTROLLO DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Dirigente, all'esito delle verifiche effettuate dal responsabile del Servizio, conferma la correttezza dell'istruttoria relativa alla regolarità contabile e alla copertura finanziaria della spesa e/o alla registrazione dell'entrata, ai sensi dell'articolo 53 e/o 56 del D.lgs 118/2011 e s.i.m e all'allegato 4/2 del D.lgs 118/2011.

Visto di conferma della regolarità sulla correttezza dell'istruttoria contabile. firmato digitalmente dal dirigente dell'Area AREA 1 - RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE **DOSSA TOTI LAURA** in data **10/08/2020**

ADOZIONE ED ESECUTIVITA'

Il Direttore Generale, vista la proposta n.ro 2090 del 06/08/2020, preso atto dell'istruttoria svolta, dei pareri espressi e dei controlli eseguiti, adotta la determinazione direttoriale e la rende esecutiva apponendo contestualmente il visto definitivo ai sensi dell'articolo 53 e/o 56 del D.lgs 118/2011 e s.i.m. e dell'allegato del D.lgs 118/2011.

Firmato digitalmente dal Direttore Generale **Dott. CORTESINI PAOLO** In data **11/08/2020**